



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Cultura

SERVIZIO: Centro Culturale Candiani, Circuito Cinema

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: CALLEGARO NICOLA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: EVENGEDI076 – CINEMOVING – CIG B6FFE4239F. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI ALLESTIMENTO E PROIEZIONE PER UN MASSIMO DI 30 SERATE DI PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE PER CINEMOVING S. POLO 2025-2026. (DD N. 1259 DEL 18/06/2025). DET. DI AUMENTO DELLE PRESTAZIONI FINO A CONCORRENZA DEL QUINTO D'OBBLIGO AI SENSI DELL'ART. 120 D.LGS 36/2023. IMPEGNO € 8.400,00.=(O.F.I.) E APPROVAZ. MODIF. CONTRATTO STIPULATO DEL 24/06/2025 REP. SPEC. N. 26201. BILANCIO 2026.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1225 del 19/05/2026

Determinazione (DD) n. 1205 del 05/06/2026

Fascicolo N.86/2/2025 - SAN POLO 2025-2026

Il Dirigente

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 18/12/2025 sono stati approvati il bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e il Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 281 del 30/12/2025 sono stati approvati il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.38 del 26/03/2026 è stata approvata la variazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028;
- con disposizione prot. n. 610939 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Dirigente di Settore Cultura presso l'Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico ai sensi dell'art. 23 del vigente "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi", agli atti;

Visti

- il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce ai dirigenti l'adozione degli atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione di impegni di spesa e la stipulazione dei contratti (art. 107); disciplina l'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa e le modalità di assunzione degli stessi (art. 183 comma 4 e 191); stabilisce che le determinazioni a contrattare devono indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base (art. 192);
- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/03/2013 che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- il d.lgs. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici" e il d.lgs. 209 del 31/12/2024 "Correttivo Codice appalti 2023";
- il Regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 34 del 15/06/2016 e s.m.i.;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera del C.C. n. 110 del 20/09/2004;
- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 2, comma 3 del Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e il Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di G.C. n. 78 del 13/04/2023;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

Richiamati

- l'art. 26 comma 3 della l. 488/99 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e il d.l. 95/2012 convertito con l. 135/2012 che ha esteso l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle Convenzioni Consip ovvero al Mercato Elettronico della P.A.;
- l'art. 24 co. 6 della l. 448/2001 in base al quale, per l'acquisto di beni e servizi, i comuni, possono aderire alle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e dell'articolo 59 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019), che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 62 co. 1 d.lgs. 36/2023 in base al quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- la Delibera ANAC n. 596 del 18 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il comunicato del Presidente dell'ANAC che proroga fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro e il successivo comunicato del presidente ANAC del 18/06/2025;
- il "Protocollo di legalità" rinnovato in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la l. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: la l. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e la l. 217/2010 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12/11/2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza");
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17 ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 459 del 19 ottobre 2022 ad oggetto: "Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi";

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- il d.lgs. 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della l. 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;

Atteso che

- il Comune di Venezia è impegnato attivamente nel settore delle attività culturali gestendo direttamente diverse iniziative sul proprio territorio;
- lo scrivente Settore, e in particolare il Servizio Centro Culturale Candiani e Circuito Cinema dal 2018 ha attivato un progetto di cinema all'aperto ad accesso gratuito in diversi quartieri del territorio, con particolare attenzione ai quartieri disagiati e alle aree verdi/parchi pubblici, attraverso un furgone debitamente attrezzato e tre arene (una in parco San Giuliano, una in Campo San Polo e una alla spiaggia libera del Lido di Venezia), che ha riscontrato un notevole successo di pubblico;

Preso atto che:

- con determinazione dirigenziale n. 1259 del 18/06/2025 venivano affidati a Teatro Che Pazzia A.P.S. (P.IVA e C.F. 04852780263) i servizi tecnici di allestimento e proiezione per un massimo di 30 serate di proiezioni cinematografiche all'aperto in campo S. Polo a Venezia (Cinemoving S. Polo 2025-2026) tra il 01/08/2025 e il 31/08/2026 per un importo complessivo di € 42.021,68.= (o.f.i.) CIG B6FFE4239F;
- è attualmente vigente il relativo contratto stipulato in data 24/06/2025 rep. Spec. n. 26201;
- che l'art. 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 prevede che, qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni, la stazione appaltante possa imporre l'esecuzione all'appaltatore fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni previste nel contratto originario (c.d. "quinto d'obbligo");
- è possibile ricorrere al quinto d'obbligo dato che la spesa complessiva da impegnare pari a € 8.400,00.=(o.f.i.) non supera il 20% dell'importo di aggiudicazione previsto dalla determinazione DD n. 1259 del 18/06/2025 – pari ad 42.021,68.=(o.f.i.);
- come disposto dalla normativa vigente in materia, non occorre richiedere un nuovo CIG all'Autorità preposta, in quanto non trattasi di nuovo contratto, bensì di un incremento delle prestazioni che non supera il quinto dell'importo complessivo dell'appalto;

Dato atto:

- che l'Amministrazione ha la necessità di incrementare il numero di eventi organizzati;
- che lo scrivente ufficio basandosi sui servizi già effettuati ha contattato Teatro Che Pazzia A.P.S. (P.IVA e C.F. 04852780263) che, ai sensi dell'art. 14, comma 7, del D.Lgs. 36/2023, ha eseguito una stima economica per il servizio da effettuare che è

- risultata pari a € 8.400,00.= (o.f.i.);
- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. 62/2013 e s.m.i.;
 - dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento con PG/2025/181874 del 08/04/2025, come previsto dall'Allegato 1 alla Sottosezione 3.3 del PIAO 2026-2028;
 - di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
 - di prevedere penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023;

Considerato che non viene ad alterarsi la natura sostanziale del contratto in quanto vengono mantenute le medesime condizioni dello stesso stipulato in data 24/06/2025 rep. Spec. n. 26201 (allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento).

Ritenuto:

- di procedere all'estensione del succitato contratto affidato alla ditta Teatro Che Pazzia A.P.S. (P.IVA e C.F. 04852780263), prevedendo un aumento contrattuale delle prestazioni ivi previste in misura pari ad € 8.400,00.= (o.f.i.), determinato dall'ampliamento, entro il quinto d'obbligo, delle prestazioni contrattuali originariamente pattuite, ai medesimi patti e condizioni del contratto principale;
- di provvedere all'impegno di spesa di € 8.400,00.= (o.f.i.) al Bilancio 2026 imputandola al cap/art. 21603/22 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", codice gestionale 005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni", all'Azione di spesa EVENGEDI076 – Cinemoving;

Atteso che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 d.lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del *"Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni"* del Comune di Venezia

DETERMINA

1. di procedere ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, in base alle motivazioni e secondo le modalità esplicitate in premessa, all'estensione fino a concorrenza del quinto d'obbligo dei servizi tecnici di allestimento e proiezione per un massimo di 30 serate di proiezioni cinematografiche all'aperto in campo S. Polo a Venezia (Cinemoving S. Polo 2025-2026) tra il 01/08/2025 e il 31/08/2026 per un importo complessivo di € 8.400,00.= (o.f.i.) CIG B6FFE4239F affidato con

determinazione dirigenziale n. 1259 del 18/06/2025 a Teatro Che Pazzia A.P.S. (P.IVA e C.F. 04852780263) e stipulato in data 24/06/2025 rep. Spec. n. 26201 (allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto) per un totale massimo di € 8.400,00.=(o.f.i.);

2. di impegnare a favore di Teatro Che Pazzia A.P.S. (P.IVA e C.F. 04852780263) (CIG: B6FFE4239F) l'importo complessivo di € 8.400,00.=(o.f.i.) per il finanziamento della spesa necessaria per l'esecuzione del servizio aggiuntivo sopraindicato, che comporta l'aumento delle prestazioni rientranti i servizi tecnici di allestimento e proiezione per un massimo di 30 serate di proiezioni cinematografiche all'aperto in campo S. Polo a Venezia (Cinemoving S. Polo 2025-2026) tra il 01/08/2025 e il 31/08/2026, affidato con determinazione dirigenziale n. 1259 del 18/06/2025 a Teatro Che Pazzia A.P.S. (P.IVA e C.F. 04852780263) e stipulato in data 24/06/2025 rep. Spec. n. 26201;

3. di imputare la spesa complessiva di € 8.400,00.=(o.f.i.) al Bilancio 2026 al cap/art. 21603/22 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", codice gestionale 005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni", all'Azione di spesa EVENGEDI076 – Cinemoving spesa finanziata con entrate correnti;

4. di approvare lo schema di approvazione del "quinto d'obbligo" alle stesse condizioni del contratto originario (allegato B, quale parte integrante e sostanziale del presente atto);

5. di dare atto che il contratto già sottoscritto resterà invariato per tutti gli altri aspetti e condizioni contrattuali;

6. di dare atto, ai fini della determinazione della competenza economica, che la prestazione/fornitura verrà resa dal 01/08/2026 al 31/08/2026;

7. di dare atto che alla liquidazione della somma dovuta si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, su presentazione di idonei documenti contabili e bilancio consuntivo, corredato delle spese giustificative realmente sostenute e delle entrate, fatti salvi gli accertamenti DURC;

8. di dare atto che copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia (D.G. n. 78 del 13/04/2023) di cui al d.p.r. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30.3.2001 n. 165", è stata sottoscritta da Teatro Che Pazzia A.P.S. (P.IVA e C.F. 04852780263) in data 17/05/2025;

9. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 23 e 37, comma 1, lettera b) d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1 del d.lgs. 36/2023 in base al quale le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale;

10. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, d.lgs. 36/2023, è il dott. Michele Casarin, e che il

responsabile del Servizio Centro Culturale Candiani e Circuito Cinema è il dott. Nicola Callegaro;

11. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;

12. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000.

Il Dirigente
Michele Casarin / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 05/06/2026